

Segnalano

Arriva in ritardo alle lezioni

Spett. Redazione, sono una studentessa e quotidianamente mi servo della linea A-B che nei giorni 4-5-6-10-11-12 ottobre, nonché nei giorni addietro, ha causato il mio ritardo a scuola e lasciando così scoperto il tratto Lallo-Porta Nuova per circa 25 minuti (dall'ultima corsa delle ore 7,50 a quella delle ore 8,10 orario mai rispettato, al punto che dovrei essere modificata a 8,15). Sono stata costretta, e insieme a me anche altri studenti che — anche ancora l'orario provvisorio — iniziano le lezioni alle ore 8,30, a prendere il pullman delle ore 7,50 per giungere a scuola alle ore 8,10 e porre termine alla serie di ritardi accumulati nei giorni suddetti. Ma la scuola viene aperta

alle ore 8,20, quindi sarebbe molto più comodo che il pullman delle ore 8 svolgesse la sua corsa. Quando si avverrà il desiderio che ogni pullman rispetti il suo orario? Forse è destinato a restare un'utopia? Speriamo di no, perché l'irregolarità del servizio causa notevoli disagi agli studenti (e ai lavoratori). Una scuola migliore si costruisce anche rispettando la puntualità, essendo cioè presenti sin dai primi minuti di lezione. Ma ciò è possibile se il servizio transitorio rispetta gli orari (il discorso naturalmente è diverso per gli studenti che giungono a scuola in ritardo perché la famosa «veglia» non ha suonato). Ringrazio per la cortese ospitalità. Cordiali saluti. Una studentessa

Via Suardi a passo di lumaca

Egregio Direttore, spesso, in questi ultimi mesi, mi era capitato di leggere sul suo giornale i problemi causati dal traffico cittadino dai lavori in corso su molte strade della città. Fortunatamente, posso dire oggi, non mi era mai capitato di trovarmi in uno dei gravi ingorghi o intoppi da voi segnalati e quindi il problema mi ha sempre toccato solo superficialmente. Venerdì sera invece, alle 17,55 ho imboccato all'incrocio con via Borgo Santa Caterina, in direzione del centro città, via Suardi: ebbene, per compiere forse 3-400 metri, sino all'incrocio con via Noli e via Alberico da Rosciate, incrocio regolato da un impianto semaforico, ho impiegato esattamente 17 minuti. Il blocco era all'incrocio sopradetto, in quanto l'ultimo tratto di via Suardi, sino al rondò del Galgario, era percorribile solo

sulla corsia di sinistra a causa dei lavori. Considerato che i lavori li hanno cominciati e speriamo li finiscano presto, ora io mi domando se non è il caso, almeno nelle ore di punta, che all'incrocio prestato servizio un vigile urbano e questo perché ho visto che pochissimi automobilisti rispettano il semaforo, pochissimi la coda, ma approfittano della corsia preferenziale degli autobus per superare tutta la colonna, con l'unico risultato di creare, proprio all'imbocco dell'ultima tratta di via Suardi, un ingorgo pazzesco e inestricabile. E non voglio farle perdere tempo ad elencare le parolacce, gli insulti e le minacce volate tra automobilisti in coda e quanti, dopo azzardati sorpassi, pretendevano di rientrare nella fila. Grazie dell'ospitalità. Segue la firma

L'energia elettrica di notte

Egr. sig. Direttore, ho letto con piacere la notizia pubblicata sul suo giornale del 15-9-1988 con il titolo: «Luce: si pagherà la metà con i consumi notturni». L'evento di Colombo un po' in ritardo. Da oltre 30 anni io applico questo sistema, perché avevo notato la differenza del consumo di energia quando usavo la lavatrice e lo scaldabagno di giorno, mentre di notte, al sabato ed alla domenica il consumo era inferiore, oltre ad impiegare meno tempo. Questo rilievo mi è stato facilitato dal fatto che, giornalmente, ho sempre segnato sul

calendario i consumi di energia e, metodicamente separati, quelli usati per lavatrice e scaldabagno. Spero di essere fra gli utenti del primo migliaio ai quali verrà installato il contatore speciale, quale utente italiano precursore anche del sistema applicato all'estero, per cui già in condizione di fruire delle tariffe ridotte, senza attendere l'esito della fase sperimentale dell'Enel, esibendo la documentazione, non di 30 anni, ma almeno di 4 o 5 sicuramente. Distinti saluti. A.M. - Bergamo

Grone in festa per due opere pubbliche

Inaugurati Municipio e Monumento

GRONE — Folla partecipativa di autorità, di ex combattenti e di pubblico per l'inaugurazione di due opere pubbliche a Grone: l'edificio comunale e il monumento ai Caduti. Due opere pubbliche che l'attuale Amministrazione comunale, diretta dal sindaco cav. Angiolino Zappella, ha portato a termine in termini record, per soddisfare le aspirazioni della comunità di questo centro turistico, che negli ultimi anni ha fatto passi da gigante, tanto da essere citato con i colli di San Fermo all'avanguardia della Comunità montana della Valle Cavallina.

Per l'occasione sono convenuti a Grone ieri mattina l'on. Giancarlo Borra, l'assessore regionale all'Agricoltura dottor Giovanni Ruffini, l'assessore provinciale al Turismo geometra Valerio Bettoni; il pretore di Grumello del Monte, dottor Mauro Mocchi; il presidente della Comunità montana della Valle Cavallina ing. Vanni Valle con l'assessore all'Agricoltura cav. uff. Luigi Colombi; i sindaci di Prescose, Gavertina, Casazza, Borgo Terzo, Vignone S. Martino, Cenate Sopra, Adrara S. Rocco e S. Martino, Monasterolo del Castello, Endine Gaiano, Entratico, Spinone al Lago; il presidente della Pro Loco cav. Martinelli con il segretario Citaristi; il maresciallo Ubaldo della Compagnia di Clusone con il comandante della stazione di Casazza maresciallo Fausto Zitti; rappresentanze di cadetti dell'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo e di militari della Legnano; numerosi ex combattenti, reduci dalla prigionia e alpini della Bergamasca con 35 labari; i presidenti provinciali delle Associazioni Famiglie Caduti e Dispersi comm. Dino Capelli; degli ex deportati prof. Mario Benigni; dei fanti cav. Sandro Venturilli; degli ex combattenti Mario Belli.

La cerimonia ha avuto inizio con l'inaugurazione ufficiale del municipio con il taglio del nastro da parte dell'ex sindaco di Grone cav. Angelo Trapletti e la benedizione da parte del parroco don Giovanni Sarzilla. Il sindaco cav. Angiolino Zappella ha rivolto il saluto alle autorità ed agli ex combattenti e ha detto che la

Da Bergamo a tutta Italia un Premio che ricorda un eroico Cappellano

È indetto dalla sezione locale dell'Associazione Nazionale Combattenti Guerra di Liberazione, inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate: è intitolato alla memoria di Padre Romualdo Formato, che morì a Cefalonia - Il Premio, diviso in quattro sezioni, riguarda la poesia e la narrativa

La decima edizione del Premio di poesia e narrativa intitolato alla memoria di «Padre Romualdo Formato» — medaglia d'oro della Resistenza — premio che fu fondato nel 1972 dal prof. Carmelo Testa — si svolgerà quest'anno a Bergamo: lo ha annunciato con una serie di notizie dettagliate — il prof. Edoardo Cristofari, presidente della Sezione «M. O. Giuseppe Riccardi» di Bergamo dell'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione. Si tratta di un concorso che — a giudicare dal suo andamento fino a questo momento — sta già ottenendo un risultato eccezionale per adesione e numero di concorrenti.



Il busto che ricorda padre Romualdo Formato, cappellano militare della Divisione Acqui nella tragedia di Cefalonia, medaglia d'argento al valor militare e medaglia d'oro della Resistenza: alla sua memoria si svolge il Premio letterario indetto a Bergamo dalla sezione dell'Associazione nazionale combattenti Guerra di Liberazione.

Diciamo subito — prima di pubblicare per esteso il bando del premio e riservandoci altri interventi illustrativi in successivi articoli — che gli elaborati (il concorso è diviso in quattro sezioni) — devono pervenire alla segreteria del premio, presso il comm. Edoardo Cristofari (presidentemente Ancfargli), via Monte Cornagera, 5, Bergamo (tel. 035-210482), entro il 31 dicembre prossimo.

Il fatto che l'organizzazione del Premio sia stata attribuita alla sezione di Bergamo costituisce un grande titolo di benevolenza per la sezione bergamasca, alla quale si riconferma la particolare attenzione che del resto ha sempre meritato negli anni. È uno sforzo notevole per la Sezione di Bergamo — il comm. Edoardo Cristofari lo sottolinea, anche con orgoglio — l'organizzazione di questo premio letterario, e dobbiamo dire che — stando alle prime «mosse» — la «risposta» è stata ampiamente positiva; il Premio che avrà la sua conclusione a Bergamo, probabilmente nella prossima primavera con una grande manifestazione a livello cittadino farà conoscere ulteriormente la nostra città. Anche in vista di questa notorietà, il comm. Cristofari sta impegnandosi in numerosi e qualificati contatti, per disporre dei sostegni e dei contributi necessari, sia presso le banche locali sia presso gli enti pubblici e privati fra i più significativi della città.

Ma chi era Padre Romualdo Formato, questo eccezionale cappellano militare che visse, con la sua divisione «Acqui», la tragedia di Cefalonia? Era cappellano militare capo. Dopo la sfortunata cruenta battaglia, che sempre — noncurante del pericolo — l'aveva visto a fianco dei suoi artiglieri, caduto prigioniero, veniva condotto alla «Casetta Rossa» per essere fucilato con i suoi ufficiali. Unico consolatore di tanti morituri, condannato anch'egli, chiedeva di essere fu-

ciato per ultimo, onde compiutamente assolvere il dovere sacerdotale. Nell'adempimento solenne di tale missione, non desisteva dal supplicare la grazia per le innocenti vittime, e riuscì ad ottenere che 37 ufficiali fossero risparmiati da tanto eccidio. Per l'eroico comportamento durante la sfortunata battaglia di Cefalonia, ricevette la medaglia d'argento al v.m.

Ed ecco i punti salienti del bando di concorso. Il concorso è aperto a poeti e scrittori di lingua italiana e vernacolo. Il premio è regolato dalle seguenti norme: Sezione A: un massimo di due liriche inedite (dupliche copia). Sezione B: un esemplare di un libro di poesie, mai premiato in altri concorsi. Sezione C: un racconto o novella inedita (una copia). Sezione D: poesia in vernacolo con due liriche inedite (dupliche copie).

Ogni autore può partecipare contemporaneamente a più sezioni. Gli elaborati debbono recare la firma autografa dell'autore, indirizzo e numero telefonico, e non vengono, a concorso espletato, restituiti.

Il Premio si svolge sotto il patrocinio dell'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate, Sezione di Bergamo.

Opere di interesse pubblico: 250 miliardi di finanziamento del Fio

La Regione Lombardia nel pacchetto delle richieste avanzate per l'ottenimento dei finanziamenti Fio (Fondo investimenti occupazione) ha inserito progetti relativi ad opere di interesse pubblico da realizzare nella Bergamasca per un totale di 250 miliardi. Presentiamo qui di seguito l'elenco definitivo dei progetti riguardanti la nostra provincia per i quali la Regione Lombardia ha chiesto finanziamento Fio.

Per interventi urgenti di disinquinamento degli affluenti del Po: 16 miliardi e 52 milioni al Consorzio per la tutela ambientale del Sebino, 13 miliardi e 303 milioni al Consorzio del Parco dei Colli di Bergamo; 10 miliardi e 708 milioni alla Comunità montana della Valle Cavallina; 15 miliardi e 88 milioni alla Comunità montana di Valle Brembana; 10 miliardi e 670 milioni al Consorzio di disinquinamento idrico della Valle Gandino; 19 miliardi e 391 milioni alla Comunità Val Seriana Inferiore; 26 miliardi e 719 milioni al Consorzio di disinquinamento idrico di Bagnatica.

Circa gli interventi per lo smaltimento dei rifiuti è stato chiesto un contributo di 16 miliardi e 750 milioni per la L. e 2. a linea di preselezione dell'impianto di incenerimento del comune di Bergamo. Relativamente agli interventi per lo sviluppo ed ammodernamento dell'agricoltura, la Regione Lombardia ha domandato 22 miliardi e 500 milioni, in particolare per la sistemazione idraulico-forestale in alta montagna e per le opere di mantenimento ed incremento delle attività agro-silvo-pastorali nelle province di Bergamo e di Brescia. Nell'ambito degli interventi di rilevante interesse economico sul territorio, per l'Acquedotto dei «Tre laghi», sono stati richiesti 42 miliardi e 721 milioni da destinare alla Comunità montana della Valle Cavallina per l'Acquedotto della Pianura Bergamasca 59 miliardi e 700 milioni da assegnare all'Amministrazione provinciale.

A Calolzio nuove tariffe trasporti urbani

CALOLZIOCORTE — Nuove tariffe per i trasporti urbani a Calolziocorte da domani, primo novembre. La decisione è stata adottata a maggioranza nel consiglio comunale di venerdì 28 ottobre, accogliendo la richiesta dell'Azienda trasporti lecchesi, che gestisce tale servizio.

L'aumento delle nuove tariffe è stato contenuto nella misura del 20 per cento, nonostante le richieste della Azienda lecchese fossero superiori. In questo aspetto, in sede di presentazione del provvedimento al consiglio, l'assessore preposto Giovanni Pilieri ha evidenziato l'impegno dell'Amministrazione comunale per contenere la richiesta di aumento.

Adesso da parte della cittadinanza ci si aspetta un miglioramento del servizio, soprattutto di collegamento al trasporto ferroviario, che da sempre presenta delle lacune, secondo le lamentele dei viaggiatori interessati.

Con l'aumento deliberato, in pratica il biglietto della corsa semplice passa da lire 500 a lire 600, mentre il tesserino degli studenti passa da lire 12.500 a lire 15 mila mensili.

Intanto nel campo dei trasporti si attendono decisioni da parte del comprensorio lecchese, in collaborazione con la Regione per portare a soluzione il problema di collegamento al servizio della frazione Lorentino per il tratto di strada stretto che impedisce il passaggio del pullman. (G.A.)

Mediobanca: l'almobiliare col 2% delle azioni

MILANO — L'ing. Giampiero Presenti, già presente nel patto di sindacato di «Mediobanca» con il 0,4% detenuto dalla Italmobiliare ha accresciuto la sua partecipazione al 2%. L'imprenditore bergamasco ha acquisito la società controllata da Mediobanca, la Pri-

Fotoconcorso (Impressioni di Francia)

L'Ambasciata di Francia, ufficio linguistico, organizza un grande concorso fotografico «Impressioni di Francia» con scadenza 30 novembre 88, con il patrocinio della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo. Il bando di concorso è disponibile presso il Centre culturel français, via Bigli 2 e per l'ufficio linguistico, via Amatore Sciesa 15, 20135 Milano. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 02/5400178 il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

● In concomitanza con la «Giornata mondiale del risparmio», in programma oggi, il Credito Bergamasco, filiale di Verdellino, ha premiato i studenti delle classi quinte delle scuole elementari di Verdellino e di Zingonia, consegnando loro altrettanti libretti di risparmio «Banca Sport», del valore di 100 mila lire ciascuno.

Salutano dalle caserme

Dalle caserme ci giungono lettere e fotografie di militari che ringraziano per l'invio de «L'eco di Bergamo» e che salutano i loro cari. Nella fotografia a sinistra: i caporali Claudio Motterlini di Romano, Roberto Innocenti di Prosezzo, il cap. magg. G. Carlo Griffl di Verdello e gli alpini Cristiano Bolognini di Carvico, Danilo Bonacina di Terno d'Isola e Rocco Labriola di Almè (Caserma «G. Cantore» di S. Candido). Nella fotografia a destra: gli alpini Elio Del Monte di Romano, Franco Brambilla di Seregno, Adriano Giovanni di Carzago e Alfio Lintilini di Mozzo.

Un invalido di Desenzano muore nell'incendio causato dalla sigaretta accesa

Viveva solo in una villetta e ai vicini di casa aveva espresso l'intenzione di coricarsi presto - Vani, purtroppo, i tentativi di strapparlo alle fiamme

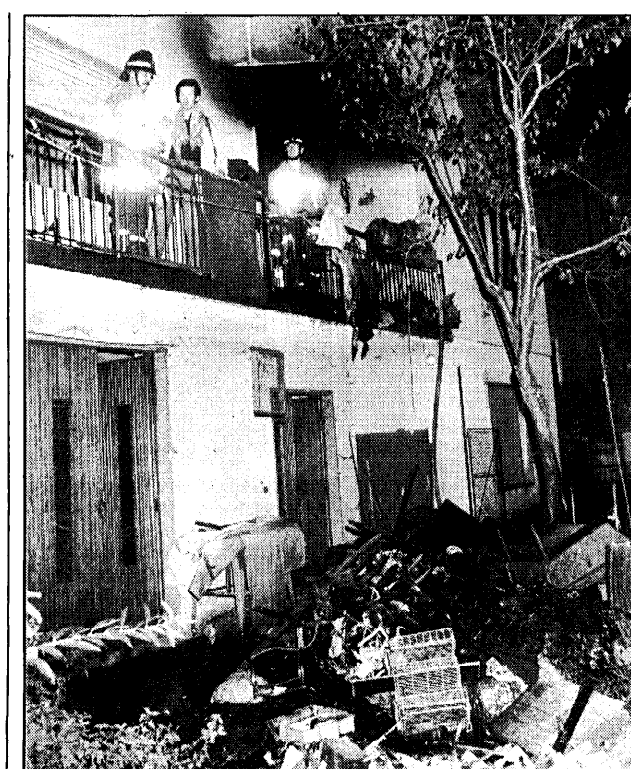
DESENZANO DI ALBINO — Un invalido di 60 anni, Mario Camozzi, domiciliato in via Europa, a Desenzano al Serio, è morto carbonizzato ieri sera nell'incendio dell'appartamento nel quale viveva da solo, da circa tre anni, dopo la morte della moglie.

Secondo quanto avrebbero accertato Carabinieri e Vigili del fuoco, il pensionato, resosi conto del pericolo, avrebbe cercato di uscire da una finestra, senza purtroppo riuscire: la salma è stata infatti trovata dai Vigili del fuoco accanto alla finestra.

La causa della disgrazia dovrebbe venire ricercata nell'incendio del letto sul quale il sig. Camozzi si era sdraiato, pare, come d'abitudine, con la sigaretta accesa.

Ma andiamo con ordine. Nel tardo pomeriggio di ieri il pensionato, che viveva solo in una villetta a due piani circondata da un grande giardino, era rientrato a casa e, a quanto pare, ad alcuni conoscenti avrebbe espresso l'intenzione di andare subito a letto.

Verso le 20,15, alcuni passanti notavano dense volute di fumo uscire da alcune finestre dell'abitazione, per cui davano immediatamente l'allarme ai Vigili del fuoco e ai Carabinieri. Ed erano proprio questi ultimi, della stazione di Albino, a giungere per primi alla villetta: ogni loro tentativo, però, di entrare nell'abitazione, nella quale si presumeva



I Vigili del Fuoco al lavoro nella villa in cui è morto carbonizzato l'invalido Mario Camozzi. (Foto di BEPPE BEDOLIS)

ci fosse appunto il Camozzi, era vano in quanto quasi tutte le stanze della villa, al primo piano, erano invase da fumo e fiamme.

Pochi minuti più tardi arrivavano i Vigili del fuoco, i quali, spento l'incendio, en-

travano nell'appartamento e, come detto, nella camera da letto, nei pressi della finestra, trovavano il corpo del pensionato completamente carbonizzato.

Giungeva anche un medico per un primo esame esterno della salma, dopodiché il corpo del sig. Camozzi veniva trasportato alla camera mortuaria del cimitero di Desenzano a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sulla strada, insieme a molti abitanti del paese, anche i figli e altri congiunti del pensionato, angosciati per il lutto che li aveva colpiti così repentinamente.

Vita politica

Rinnovato a Cornalba direttivo Dc

CORNALBA — Nei giorni scorsi la sezione Dc di Cornalba ha proceduto alle votazioni per il rinnovo del direttivo nazionale. Lo ha detto Silvio Salteri amministratore delegato uscente di Mediobanca in occasione dell'assemblea di bilancio svoltasi ieri. In sostituzione di Salteri il consiglio di amministrazione ha nominato Vincenzo Maranghi nuovo amministratore delegato.

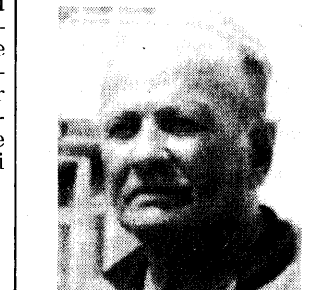
I radicali dopo il congresso a Gerusalemme

I radicali non sono razzisti. In una conferenza stampa Maurizio Gubinielli per il Pr ha illustrato le più recenti posizioni del gruppo dopo il congresso a Gerusalemme. «I radicali, utilizzando il pensiero non violento, ritengono che la questione palestinese non si possa risolvere con uno stato territoriale arabo accanto a quello israeliano. Piuttosto propongono una soluzione federativa nel quadro degli Stati Uniti d'Europa che garantiscano i diritti delle persone e delle comunità. Solo in una dimensione di interdipendenza internazionale le questioni delle minoranze e delle nazionalità possono essere risolte senza tramutarsi in altra oppressione.

L'avv. Malnati nel Consiglio nazionale Mmi

L'avv. Franco Malnati, di Bergamo, è uno dei 41 componenti del nuovo consiglio nazionale del Movimento monarchico italiano, costituitosi al termine del congresso svoltosi a Bologna. Presidente, per acclamazione, è stato nominato il sen. dott. ing. Carlo Galimberti, di Milano. La lista di maggioranza ha riportato 2.966 voti, dei consiglieri 9 appartengono alla minoranza, che ha avuto 631 voti. L'avv. Malnati ha riportato 925 preferenze. Il nuovo consiglio nazionale si riunirà a Roma il 19 novembre per l'attribuzione delle varie cariche sociali (vice presidente, segretario e vice segretari nazionali). Il tema del convegno era: «Un'Italia nuova per l'Europa». Il dibattito, nei tre, giorni

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari



BONO SALVINI anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, le figlie MARIANGELA e GIUSEPPE, MARCO e ANTONELLA, IVANA e LEONARDO e LUCA, ELENA con ANTONIO, cognate, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 2 novembre alle ore 10,15, partendo dalla frazione Scallugno per la Parrocchiale di Mezzoldo.

Bergamo, 30 ottobre 1988 Partecipano al lutto: — Gianni e Camilla Fenili — Mario e Luisa Barossi — Carlo e Angela Lazzarini — Silvio e Carmen Regazzoni

I soci del circolo LAVORATORI ZANICA, partecipano al lutto per la morte del papà di Elena

BONO SALVINI Zanica, 30 ottobre 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA MAFFIOLETTI Ved. VITALI anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli: MARIO, FRANCO, TERESA e RITA, le nuore, i generi, la sorella Suor ELIGIA, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Treviolo martedì 1 novembre alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Arioldi Dolci, 14. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Treviolo, 30 ottobre 1988 Partecipano al lutto: — Iside Maffioli e figli — Anna Bettoni e famiglia — Rosina e Massimo Lorenzi — Flaminia Lorenzi e figli — Marie Caslini e figli — Iside Lorenzi e famiglia — Famiglia Paolo Vitali con la moglie Egida e figli

Lezioni e visite alla città con il Gab

Il Gruppo Archeologico Bergamasco ha organizzato una serie di lezioni e visite guidate sul tema della storia di Bergamo. Questo il programma: 8 novembre: «Bergamo medievale»; 10 novembre:

«Bergamo sotto la Serenissima» (1400-1500); 15 novembre: «Bergamo sotto la Serenissima» (1600-1700); 17 novembre: «Le Mura da Roma al Regno Lombardo-Veneto»; 22 novembre: «Bergamo sotto l'Austria»; 26 novembre, visita: «Testimonianze medievali in Bergamo Alta»; 27 novembre, visita: «Passeggiando sotto le Mura». Le lezioni saranno tenute nella sede del Gruppo, in Borgo Canale dalle 21 alle 22,30. La visita a Bergamo Alta inizierà alle 15 (ritorno Colle Aperto); quella alle Mura alle 9 (ritorno Colle Aperto), minimo 10, massimo 30 partecipanti. Quote: soci 20 mila, non soci 30 mila.